



UFO-RAMA

BOLLETTINO UFOLOGICO DALL' ITALIA E DAL MONDO - OMAGGIO

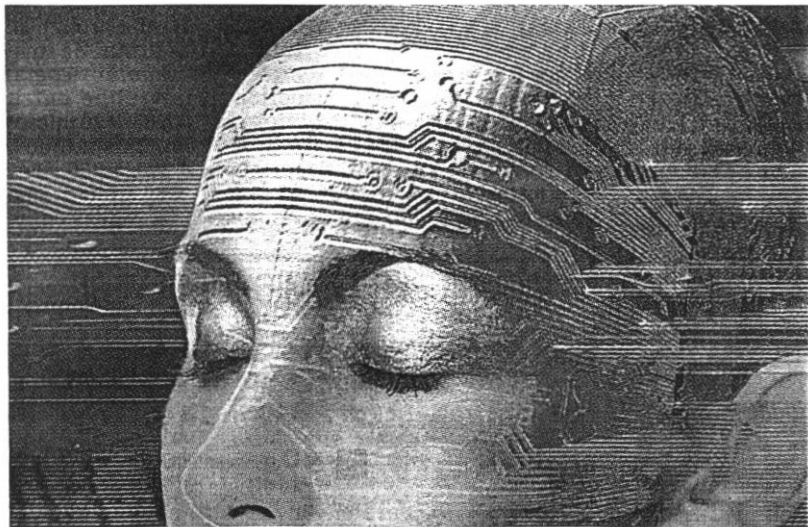
UFO-RAMA é una pubblicazione mensile - Nr. 109/ Marzo 2008

reteufe@alice.it - www.webalice.it/reteufe - C.P. 191 - 88100 Catanzaro

EDITORIALE

GLI APPASSIONATI DI FANTASCIENZA SONO IN LUTTO PER LA SCOMPARSA DI ARTHUR C. CLARKE, UNO DEI MAGGIORI SCRITTORI DI SCIENCE-FICTION DEL '900. DALLA SUA PENNA ERA INFATTI USCITO IL ROMANZO SU CUI SI BASA IL FILM-CULT "2001 ODISSEA NELLO SPAZIO", LA PELLICOLA CHE HA FATTO USCIRE IL PROBLEMA DEL CONTATTO CON ALTRE CIVILTÀ EXTRATERRESTRI DAL GHETTO DEI B-MOVIES... DA QUEL MOMENTO INFATTI IL PROBLEMA DEL CONTATTO CON GLI E.T. È DIVENTATO FINALMENTE UN ARGOMENTO SERIO SUL QUALE DIBATTERE... IN FUTURO È POSSIBILE QUINDI IPOTIZZARE CHE ANCHE L'ARGOMENTO EXTRATERRESTRIALISTA ESCA DAL CIRCUITO DEI DIBATTITI FRA ADDETTI AI LAVORI E DIVENTI UN TEMA DI DISCUSSIONE APERTO E CIVILE SU CUI POLITICI, MILITARI, RELIGIOSI E CITTADINI POSSANO CONFRONTARSI LIBERAMENTE... GLI INCESSANTI AVVISTAMENTI U.F.O. IN TUTTO IL MONDO ED I MESSAGGI CHE PERVENGONO DA PERSONE IN CONTATTO CON GLI OCCUPANTI DEI DISCHI VOLANTI IMPONGONO QUESTA RIFLESSIONE.

BUONA LETTURA



Fotografato un Ufo nel cielo di Londra

Nelle immagini, scattate di notte da una studentessa, compare un disco volante a fianco del Tower Bridge. Per gli esperti sono vere

LONDRA. Dischi volanti a spasso per il cielo di Londra? A giudicare dalle foto inviate da una studentessa al quotidiano inglese *The Sun*, non sembrerebbero esserci proprio dubbi.

Il 19 gennaio scorso Karolina Stavie Mueller, iscritta all'Università di Exeter, era a Londra con alcuni amici per trascorrere un piacevole weekend e, naturalmente, con la fotocamera del suo cellulare, ha voluto immortalare alcuni dei momenti trascorsi nell'affascinante capitale inglese. La sorpresa è arrivata quando, un mese più tardi, ha deciso di dare un'occhiata ai suoi scatti. Nella notte londinese, sulla destra del Tower Bridge fa, infatti, capolino un qualcosa che assomiglia molto a un Ufo ed emette una misteriosa luce blu.

«Erano più o meno le quattro del mattino: non mi ero accorta di niente», ha raccontato la studentessa. «Quando però ho scaricato le foto sul computer è comparso all'improvviso il disco volante. L'ho fatto vedere ai miei amici: siamo rimasti tutti senza parole, nessuno di noi è in grado di dare una spiegazione sensata: nessun edificio nelle vicinanze ha una forma tale da poter creare un effetto simile».

Gli esperti in materia di Ufo non hanno dubbi sull'autenticità delle immagini. «Le ho esaminate in cerca di un elemento che ne indicasse la falsità ma non sono riuscito a trovarne», ha raccontato lo studioso Chris Martin. «Sono sicuro che queste foto digitali non siano state manipolate: sono assolutamente sbalorditive e mostrano un oggetto reale che si muove nel cielo di Londra secondo una rotta precisa». Il ministero della Difesa inglese ha preferito non commentare la segnalazione.

A. SCH.

Corriere della Sera Sabato 23 Febbraio 2008

Tecnologie

La corsa di Google sulla Luna

Riparte la corsa alla Luna. A lanciarla è Google, che ha messo sul piatto un premio di 30 milioni di dollari per i primi due team scientifici che riusciranno a mandare sul satellite una stazione robotizzata per inviare sulla terra dati e immagini. Al Lunar X Prize, come è stato chiamato il concorso, hanno già aderito 10 consorzi di 5 Paesi, composti da istituti universitari e aziende del settore.

l'eco del chisone *on line*

mercoledì 26 marzo 2008



Revello, martedì 18 alla sera
Arrivano gli Ufo?
Come un fulmine a S. Michele

REVELLO. Ancora un caso di avvistamento di oggetti luminosi non identificati alla collina revellese. Martedì 18, poco prima della mezzanotte, sullo spartiacque collinare tra i Comuni di Revello e di Rifreddo, è apparsa una strana luce giallastra, tendente all'arancione, che si muoveva freneticamente apparendo simile ad un fulmine, ma, a differenza del lampo, non si esauriva in una frazione di secondo: rimaneva fluttuante nel cielo oscuro.

L'intensa luce è rimasta visibile per una mezz'ora, rischiarendo la vegetazione spoglia del bosco, per poi scomparire improvvisamente. «È stato come se venisse spento un interruttore», spiegano alcuni testimoni che hanno notato, incuriositi, quella strana luce, tra lo sgobbitamento generale e una certa inquietudine. Lo zig-zag luminoso si ergeva silenziosamente nella zona conosciuta come S. Michele, a poche centinaia di metri, in linea d'aria, dal centro abitato. Sono state comunque scattate alcune fotografie, non nitidissime a causa della lontananza e dell'oscurità.

L'insolito fatto non rappresenta comunque una novità. Alcuni anni fa, pressappoco nella medesima zona, era stato avvistato un altro oggetto luminoso non meglio specificato. Quella volta la "visione" era stata descritta dai testimoni (almeno tre persone), come un grosso pallone, dal diametro di un paio di metri, molto chiaro, che era lentamente sceso sul pendio, ammantato di neve. Una apparizione inspiegabile, durata parecchi minuti, che si era conclusa con la discesa di questo fascio di luce sul terreno e con la sua sparizione. La zona si presentava allora irraggiungibile per la presenza una spessa coltre di neve e non erano stati possibili sopralluoghi immediati. Ma dell'accaduto si erano interessati esperti nel ramo.

Rischio Apophis

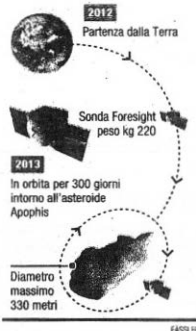
Una sonda indaga

di GIOVANNI CAPRARA

Bisogna capire bene se l'asteroide Apophis minaccia davvero la Terra come le valutazioni fin qui compiute dagli astronomi sembrano indicare. E in attesa che le grandi agenzie spaziali e i governi prendano l'iniziativa Intanto si è mossa la Planetary Society, un'associazione privata con soci in vari Paesi del mondo. La Society ha bandito un premio di 50 mila dollari per stimolare le aziende spaziali a proporre il progetto di una sonda capace di entrare in orbita ad Apophis per studiarlo e aiutarci a decifrare bene la sua traiettoria.

Una commissione formata da esperti della Nasa e dell'Esa europea ha valutato le 37 proposte arrivate da 20 nazioni e assegnato il primo premio di 25 mila dollari (altri minori sono andati a idee più complicate) alla SpaceWorks Engineering di Atlanta, in Georgia, per il progetto Foresight. Questo prevede una sonda economica di 137 milioni di dollari (94 per il veicolo spaziale e il resto per il lanciatore Minotaur IV e le operazioni da terra) con partenza il 2012 e arrivo intorno all'asteroide l'anno successivo. Poi si inserirà in orbita rimanendo a 2 chilometri di altezza per almeno 300 giorni. Da qui scandaglierà con un laser la superficie ma soprattutto trasmetterà alle stazioni di inseguimento la posizione continua dell'asteroide per poter prendere eventuali decisioni e deviarne la corsa in modo che non ci finisca addosso. Le valutazioni di Apophis (un oggetto lungo 330 metri e largo 210) prevedono un avvicinamento alla Terra nel 2029.

IL VIAGGIO



shorlanda di appena 29,70 chilometri. Poi si allontanerà per ritornare più minaccioso nel 2036 quando si calcola ci sia una probabilità su 45 mila che possa scontrarsi. Ma questi piccoli corpi sono facile preda delle forze gravitazionali esercitate dai pianeti e il loro viaggio subisce spesso variazioni che possono peggiorare o migliorare le previsioni. Perciò è opportuno tenerli sotto controllo soprattutto quando sono ad alto rischio come Apophis. Se precipitasse esploderebbe con un'energia di 400 megaton (l'atomica di Hiroshima era di appena 15 chiloton).

Finora le agenzie spaziali lo stanno controllando ma non hanno varato piani di intervento. L'iniziativa della Planetary Society è un punto di partenza perché ora mira al coinvolgimento degli enti cosmici dei vari Paesi (e anche l'Asi italiana potrebbe rispondere) al fine di sostenere concretamente la spedizione. Se i dati raccolti dimostreranno l'aumento del rischio per il nostro pianeta allora, entro il 2025 è necessario avviare una missione per deviare la traiettoria di Apophis. A tal fine i governi devono decidere entro il 2017. Già si stanno studiando diverse possibilità. L'Esa ha il programma Don Chisciotte che immagina un impatto con il corpo celeste. Negli Stati Uniti si indagano altre tecniche come un «trattore gravitazionale», cioè una sonda di massa consistente che si avvicina e lo trascina senza toccarlo deviando la traiettoria. Oppure si pensa di riscaldare il corpo con degli specchi solari sistemati in orbite opportune così da provocare dei getti di gas naturale dalla superficie i quali funzionando come gli scarichi di veri razzi spostano per reazione l'asteroide. Proprio quest'anno la Planetary Society ha varato un programma (Traget Earth) per ricordare i cento anni dall'evento di Tunguska che distrusse un'ampia zona della foresta siberiana sottolineando, con questo, che il rischio asteroidi non è un esercizio culturale degli astronomi catastrofisti. Il problema esiste e va considerato.



Giovedì 27 Marzo 2008 Corriere della Sera

Antartide Un blocco di 570 km quadrati. «Colpa del riscaldamento globale»

L'iceberg gigante: 7 volte Manhattan



di GIOVANNI CAPRARA

L'Antartide ha perso un altro pezzo. Enorme: una massa di 570 chilometri quadrati. Ma questa volta è tutto diverso e il segnale è dei peggiori.



DAL CIELO ALLA TERRA
GIUSTIZIA - PACE - AMORE

L'ANNUNCIATORE

Il Nostro è un'idea. Rappresenta
Chi ha fatto il mondo e non c'è
nessun altro. Questo è il nostro
Dio. Questo è il nostro Dio.
Questo Dio è in tutti noi. Per
di più.

Edizione speciale

NOVA COMUNICA

L'ANALISI SCIENTIFICO DEL NOSTRO PIANETA E' IN FASCIA DI INSTABILITA'.
COME GIA' VI HO ACCENNATO, ABBIAMO REGISTRATO UN CAMBIO OSCILLANTE
DOLCISSE PERICOLOSO SU COL PUEA DA TERRA RILANZANDO POCHE E MINORI
IN RINCHIESTE SUB-SUB OVEST.
E' IL PERICOLO DI UNA FUGA GENIA RITORNO DI 45 GRADI AD OVEST-SUB
OVEST. SE L'INCLINAZIONE VENISSE ULTERIORMENTE SOLLECITATA DALLE VIBRA-
ZIONI SCALDATE DA ESPERIMENTI INUGRARI IN SUPERFICIE E NEL SOTTOSUOLO.
INERENTEMENTE IMPERISIBILI LO SOSTINGIAMO NELLE ATTUALI CALOITE POLARI
CON INACCIDENTI CONSEQUENZE CATASTROPHE PER IL CONTINENTE EUROPEO
E NORD AMERICANO.

L'ALIBI ACCETTO FIDU. DEVIANTINE POTREMO IMPRESARE L'INTERO GLOBO
A DAVISA (DEL CONSEQUENTE DISORDINE NEL CONTINENTE EUROPEO CON L'INCLINAZIONE
DEVIANTINE DELL' OVEST).

VI ABBIAMO A SUO TEMPO ESPOSISTO LA PERI-OSIOSITA' POSTUMA DELLE ESPE-
RIENZE SCIENTIFICHE EFFETTUATE NELL'AMOSFERA. LE NOSTRE PREVISIONI SI
STANNO RIVELANDO ESATTE.

NON AVERE VOIUTO ABOLIRE. ORA I GHAI SARANNO VOSTRI.

HOABA SALUTA.

EUGENIO STRAGUSA

Milano, 5 gennaio 1905.
Coe 15.

TELEVIDEO RAI - Sabato 15 marzo 2008

SPAZIO, GUIDONI: PRESTO
UOMO LASCERA' LA TERRA

"Siamo vicini alla concreta possibilità di abbandonare il nostro pianeta". La previsione è di Umberto Guidoni, l'astronauta italiano che all'Accademia dei Lincei ha tenuto una conferenza dal titolo "Dallo Sputnik alle stelle".

"Nel corso di qualche decennio - ha detto - potremo cominciare a navigare nell'oceano inesplorato dello spazio interplanetario, facendo avverare la profezia del padre dell'astronautica, Constantin Tsiolkowski, che alla fine dell'800 scriveva: 'La Terra è la culla dell'umanità, ma non si può vivere in una culla per tutta la vita'. Un obiettivo, per Guidoni, "molto più vicino di quanto si possa pensare".

Mercoledì 19 Marzo 2008 Corriere della Sera

Ad 90 anni e viveva da tempo nello Sri Lanka. Dalla sua opera il film culto di Stanley Kubrick È morto Arthur Clarke, inventò «2001 Odissea nello spazio»

a lei notte, con la morte per un blocco respiratorio — all'età di 90 anni nello Sri Lanka dove si era rifugiato nel 1956 — del Comandante dell'impero britannico Sir Arthur C. Clarke, Ray Bradbury è rimasto solo. Perché con la scomparsa di Clarke, della squadra dei vecchi generali ragazzi nati quando il Novecento era appena iniziato e che hanno inventato la fantascienza moderna, è rimasto solo Bradbury.

Sono volati via Heinlein, poi Asimov, e saggi, infine, lei notte — ma era già mattino nello Sri Lanka — Clarke, autore di 2001 Odissea nello Spazio del 1968 (dal quale Kubrick

trasse il film capolavoro), della serie di zoro e di 2001, del ciclo di Rama oltre a centinaia di racconti e storie brevi. Il magnifico del Somerset che passava le notti sdraiato sull'erba a guardare le stelle e che dopo per primo una rete senza fili che, rimbalzando nello spazio, pervenisse al mondo di comunicare in un istante, non aveva potuto andare all'università causa ristrettezze economiche. Ci riuscì dopo la guerra ma quando, quel mentecotto, congedato dall'aeronautica, si laureò in fisica al King's College.

Appassionato degli abissi interstellari come di quelli oceanici, astronomico e anche studioso dei fondali corali.

lini, si era trasferito nello Sri Lanka in cerca di silenzio, per studiare con bombola e penna la composizione del reef. Proprio la scelta di vivere a Colombo fu alla base dell'unico scacchiere che, già senile, lo colpì una decina d'anni fa: quando il principe Carlo stava per farlo baronetto e un belloid scrisse che Clarke, notoriamente scapolo, si era trasferito sull'isola per poter vivere al riparo la sua pedofilia. Falsità che però provocò la sospensione della cerimonia, una terribile umiliazione per Clarke già colpito di polio e costretto su una sedia a rotelle, e dopo la smentita l'umiliante titolo di baronetto. Pateggiando i conti



Arthur Charles Clarke era nato a Minehead nel Somerset (Inghilterra) il 16 dicembre del 1917

non gli scrittori di generi «sazi».

Ma la passione dell'astrofondo dilatante non l'aveva mai lasciato e visto che la tecnologia era sempre e visibilmente alle sue idee, l'ipotesi di un viaggio spaziale nel futuro era lo spazio lece nel suo libro: con una fantascienza che pone più domande di quante ne risolve. Attraversando i pianeti, l'universo, le dimensioni fino a creare quell'universo mistico e sfrenato messo a fuoco da Kubrick, nel quale la tecnologia è solo il nostro specchio inverso. E nel buio dello spazio si intuisce forse, a distanze siderali, la presenza silenziosa di Dio.

Matteo Pershale

LIBRI (a cura di Angelo IACOPINO)



UNIVERSO ORGANICO E L'UTOPIA REALE

Un'unica Forza unisce infiniti mondi, muove il cuore delle stelle e commuove quello dell'uomo che vuole un mondo giusto e sano. È la Vita, debole per gli strumenti scientifici, coscienza per chi cerca la verità. Oggi l'utopia reale è possibile: il lato oscuro, che ha controllato il mondo, sta diminuendo e quello luminoso, che dona libertà e coscienza dell'immortalità, sta crescendo...

Pag. 256 - cm 13,5x20,5 - € 20,00

UFORAMA
ON TV



www.youtube.com/uforama